



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 30 agosto 2021 con visto n. 2421, con il quale al Dott. Sergio Iavicoli è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del d.lgs. n.165/2001, di Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 1° settembre 2021;

VISTO il D.D. dell'11 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 18 marzo 2020, n. 423, con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio 1 – Affari generali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto 23 settembre 2021 del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 28/09/2021 con Visto n. 777, con il quale le risorse finanziarie della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali sono state attribuite al Dott. Alfredo d'Ari, direttore dell'Ufficio 1- Affari Generali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2021-2023;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2021 emanata dal Sig. Ministro in data 23 febbraio 2021 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

ATTESO che il Ministero della salute, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

ATTESO che l'attività di comunicazione e di informazione istituzionale riveste un ruolo strategico per la promozione della salute e per la prevenzione in quanto, attraverso una migliore conoscenza dei fattori che incidono sulla salute, favorisce una maggiore consapevolezza presso la popolazione e stimola la responsabilità del singolo;

CONSIDERATO che al giorno d'oggi le attività di media relations rappresentano per tutte le istituzioni pubbliche uno strumento imprescindibile per riuscire a comunicare sempre più direttamente ed efficacemente con i cittadini e gli altri stakeholder;

ATTESO che il 54° Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese del 2020 evidenzia che il 79,3% della popolazione utilizza abitualmente internet;

ATTESO che la situazione emergenziale legata alla diffusione del virus Covid-2019 ha contribuito inoltre a determinare un significativo incremento individuale del tempo trascorso *on line* al punto che, oggi, la comunicazione digitale è diventata un vero e proprio canale privilegiato per le istituzioni che si occupano della tutela della salute dei cittadini;

ATTESO che, in tale contesto, assume massima rilevanza la problematica relativa all'eccessiva abbondanza di informazioni facilmente accessibili *on line* ai cittadini e la collegata possibilità degli stessi utenti di incorrere in *fake news* riguardanti la salute;

ATTESO che risulta, conseguentemente, fondamentale contrastare questo fenomeno promuovendo in modo continuativo la diffusione di contenuti scientificamente corretti e l'interpretazione autentica dell'istituzione e degli organi di vertice politico del Ministero sulle vicende che riguardano gli ambiti di competenza dell'Amministrazione;

ATTESO che, pertanto, la Direzione, in relazione alle attività di comunicazione e informazione *on line* tramite portale e canali social e a supporto delle attività di comunicazione e informazione dei Sottosegretari di Stato ha rilevato l'esigenza di dotarsi di uno specifico servizio di supporto per la produzione di contenuti editoriali e per lo sviluppo delle attività di media relations, per la durata di dodici mesi;

VISTA l'informativa al Sig. Ministro prot. n. 2807 del 20/10/2021 DGCOREI-P, con la quale è stato rappresentato che si procederà all'avvio della procedura per l'affidamento del servizio supporto per la produzione di contenuti editoriali e media relations, per la durata di dodici mesi, con importo a base d'asta pari ad € 120.000,00 esclusa IVA, stante la scadenza del contratto in essere;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'art. 1, comma 1, del predetto decreto legge in base al quale, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera a) del sopra citato decreto legge, in base al quale si procede mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

VISTO l'art. 8, comma 1, lettera a) del sopra citato decreto legge, in base al quale è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

(MEPA);

TENUTO CONTO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali e pertanto occorre affidare lo svolgimento dell'attività ad un'unica società specializzata;

ATTESO che, dalla verifica effettuata nell'ambito dei Bandi del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, il servizio richiesto è compreso nell'ambito del Bando Servizi, categoria "Servizi di Marketing, Comunicazione, Pubblicità, Social Media, Ricerche di mercato";

ATTESO che questa Amministrazione ritiene opportuno ricorrere ad una procedura di affidamento del servizio supporto per la produzione di contenuti editoriali e media relations mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, rivolta agli operatori abilitati su tale sistema al bando Servizi, categoria "Servizi di Marketing, Comunicazione, Pubblicità, Social Media, Ricerche di mercato", ai fini di garantire un ampio confronto concorrenziale e poter acquisire un'elevata qualità tecnica e professionale dei servizi richiesti;

TENUTO CONTO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali e pertanto occorre affidare lo svolgimento dell'attività ad un'unica società specializzata;

TENUTO CONTO della competenza disponibile presente sul capitolo 5510 p.g.12 dello stato di previsione del Ministero della Salute l'anno finanziario 2022;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DETERMINA

Art. 1

Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura per l'affidamento servizio supporto per la produzione di contenuti editoriali e media relations, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, rivolta agli operatori abilitati su tale sistema al Bando Servizi, categoria "Servizi di Marketing, Comunicazione, Pubblicità, Social Media, Ricerche di mercato", con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del citato decreto legge n. 76/2020 e successive modifiche e integrazioni, secondo quanto indicato in premessa.

Art. 2

Di autorizzare la spesa per un importo non superiore ad € 120.000,00 (centoventimila/00) esclusa IVA, da imputare sul capitolo di bilancio 5510 pg 12 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2022.

Art. 3

1. Di nominare il Dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'Ufficio 1- Affari generali, della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, responsabile unico del procedimento e di incaricarlo della sottoscrizione del contratto.

2. Di nominare il Dott. Massimo Aquili, Direttore dell'Ufficio 4 – Portale Internet della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, direttore dell'esecuzione del contratto.

21/10/2021

II DIRETTORE GENERALE
f.to (Dott. Sergio IAVICOLI)